

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835- 582818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581558
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel. 0835-55601/554961

Pisticci

Ferrandina • Montescaglioso • Pomarico

Il Quotidiano Giovedì 7 agosto 2008

32

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835- 582818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581558
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel. 0835-55601/554961

Lo Jonio non è esente dal fenomeno, in alcuni giorni è impossibile fare il bagno

Invasione di meduse a Pisticci

Catturate dai pescatori in mare aperto al posto dei pesci

PISTICCI - Le meduse a marina di Pisticci non rappresentano una novità. Nei mesi estivi i bagnanti sanno di dover fare i conti con queste creature marine dai tentacoli urticanti, che tanto fastidio arrecano al contatto con la pelle. Quest'anno, tuttavia, il fenomeno ha assunto proporzioni tali che in alcuni giorni, soprattutto a luglio, è stato praticamente impossibile fare il bagno, tanto era alta la percentuale di probabilità di entrare in contatto con le meduse disseminate a miriadi fino alla riva, con l'insolita novità di una massiccia presenza di esemplari dalle piccole e piccolissime dimensioni affiancati a quelli dalla grandezza usuale. Il fenomeno non interessa soltanto marina di Pisticci né tantomeno le sole acque dello Jonio, bensì i mari di tutta Italia e dell'intero Mediterraneo. Stando alle conclusioni raggiunte dagli studi condotti dall'Istituto di ricerca per la protezione ambientale del ministero dell'Ambiente il fenomeno rappresenta una vera e propria emergenza. Si apprende, infatti, che milioni di meduse sono appostate in immensi banchi al largo delle coste di tutta Italia e la loro discesa fino a riva dipende dalle condizioni del mare, dalle correnti e dalle temperature. E nonostante le meduse che hanno invaso le coste sino al-



l'altezza più frequentata dai bagnanti siano nettamente aumentate, si tratta comunque di una quantità irrisoria rispetto a quelle appostate a largo. Basterebbero una variazione di corrente o la commistione di alcuni fattori climatici e meteorologici per portarle a riva in quantità finora inimmaginabili. Sarebbe un disastro per l'economia del turismo. Disastro già avvertito dal comparto della pesca. A largo, infatti, accade che i pescatori catturino meduse anziché pesci, come accaduto qualche mese fa nel Tirreno, dove ad ogni calata di rete i pescatori tiravano su

400 chili di meduse. E non va meglio a marina di Pisticci, stando a quanto riferisce Giuseppe Gagliandro della Marea, ditta di pesca presente a San Basilio da decenni. «Nel periodo estivo - spiega Gagliandro - abbiamo praticamente interrotto le nostre attività, perché calare le reti è inutile. Troppo alto il rischio di ritrovarle piene di meduse. E poiché si spostano in base alle correnti ed in maniera imprevedibile è inutile anche cambiare i tratti di mare in cui andare a pesca. Prendendo il largo in barca, inoltre, è possibile rendersi conto della portata del fenomeno che ha



Marina di Pisticci; (a sinistra) una medusa

raggiunto dimensioni preoccupanti. Per fortuna le meduse fredde e questo ci consente di tornare a pescare senza problemi, ma d'estate siamo al palo. Si tratta di una vera piaga, perché oltre ad impedirci di prendere il pesce occupando le nostre reti, le meduse ci portano via tantissimo tempo a terra, una volta rientrati, quando bisogna ripulire le attrezzature che, tra l'altro, si rovinano a causa del liquido rilasciato da queste creature». Gagliandro è anche titolare di uno stabilimento balneare, l'Acquarium, e pertanto osserva il problema

da una duplice angolatura. «Purtroppo - continua - la presenza delle meduse a riva non consente di fare il bagno ai nostri clienti. In alcuni giorni è stato impossibile e questo ci penalizza, tanto che stiamo cercando di trovare soluzioni almeno per salvaguardare i tratti di mare prossimi alla riva. Non sarà facile, come non credo sarà facile risolvere il problema delle meduse, ormai diventate troppo numerose. E pensare che fino a quindici anni fa erano presenti in quantità molto ridotte e non rappresentavano alcun tipo di problema».

Roberto D'Alessandro

Chiuso Centro estetico privo di autorizzazioni

PISTICCI - Proseguono le attività dei militari dell'Arma per salvaguardare la salute dei cittadini. Nel corso delle attività di controllo, disposte per arginare e contrastare il fenomeno dell'abusivismo nel settore commerciale e tutelare la salute dei cittadini, a Pisticci, i militari del Nas di Potenza, unitamente al carabinieri del posto, hanno effettuato un'ispezione presso un centro estetico, realizzato all'interno di un villaggio turistico del posto. Nel corso del controllo i carabinieri hanno rilevato che il centro era stato attivato senza le prescritte autorizzazioni. Di conseguenza, il relativo ufficio comunale ne ha decretato la chiusura. Valore dell'attività, stimata in 150.000 euro circa.

Ferrandina Evento nel pomeriggio In dirittura d'arrivo "Metti in fumetto la fantasia" Duecento i bimbi coinvolti

FERRANDINA - Evento finale del progetto "Metti in fumetto la Fantasia" questa sera a partire dalle 18, promosso dall'Amministrazione Comunale di Ferrandina, tra salita Pisacane, Piazza Plebiscito e Rione Piana.

"Metti in fumetto la fantasia" si fregia dell'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, (avendo ottenuto il premio "Amico della famiglia 2007"), della Regione Basilicata, della Provincia di Matera, dell'APT, realizzato in collaborazione con Art Attack Magazin - Walt Disney.

L'evento ha visto coinvolti circa 200 bambini, trenta tra volontari, insegnanti e genitori e ha seguito tre percorsi: realizzazione di monumenti del posto con materiale da riciclo, realizzazione di fumetti tridimensionali con lo stesso tipo di materiale e allestimento di scene teatrali itineranti.

L'Amministrazione Comunale durante l'evento lancerà la prima edizione del concorso letterario 2008 per il miglior testo "Mimi Bellocchio" che si svolgerà a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 a cui saranno invitati i ragazzi e le ragazze di differenti età.

provinciamt@luedi.it



Ferrandina Apprezzato il linguaggio della poetessa Marmo, consensi positivi per le raccolte di liriche

FERRANDINA - Due raccolte di poesie con uno stile denso di creatività e con un linguaggio personale ed originale, ma anche ricche di qualità estetiche, espresse in liriche interessanti e coinvolgenti. Sono tanti i giudizi positivi che la poetessa Amalia Marmo ha ottenuto per i suoi due testi "Vento del sud" e "Le rose di Pieria", presentati non molto tempo fa a Matera, nel corso di una manifestazione

dedicata alla poesia. Nella prima raccolta l'autrice esprime l'amore per la sua terra, per il suo paese natio, luogo di «tranquillità e serenità, discesa negli anfratti del cuore»; mentre nella seconda raccolta emerge una linea tematica fondamentale che è l'unità inscindibile uomo-natura. «La pregevole silloge di Amalia "Le rose di Pieria" si impone per l'unicità del linguaggio, - ha spiegato Giovanni

Modugno - presenta una struttura dinamica e catalizza l'attenzione del lettore, lo strega e sollecita i fruitori del messaggio ad una profonda riflessione. L'autrice si rivolge al lettore con una voce ora arcana, ora mite, proponendo un itinerario di conoscenza e di fraterna coscienza della comune sorte. La sua è una poesia che riflette una spiccata personalità con tutte le implicazioni intellettuali,



Amalia Marmo

estetiche, liriche ed etiche che conferma come l'arte sia il luogo creativo della perfetta libertà. La poesia della Marmo scivola nei meandri della classicità poetica, ma anche nel linguaggio fruibile per semplicità di connotazione formale grafica che fanno grandi, comunque, i versi delle sessantatre liriche. Già docente di lettere nelle scuole medie, Amalia Marmo vive a Marconia; ha ricevuto nella sua carriera di poetessa numerosi riconoscimenti e segnalazioni critiche in vari concorsi regionali e nazionali.

Amalia Marmo, inoltre, è presente in diverse pubblicazioni, raccolte antologiche e di critica letteraria. «Sono innamorata della poesia - dichiara la poetessa - e del suo potere di mettere in comunicazione le cose della terra con le stelle del cielo».

Mariangela Lisanti
ptovinciamt@luedi.it

Pomarico, sarà replicato presto lo spettacolo di burattini

POMARICO - I burattini che hanno incantato i più piccoli.

Nei giorni scorsi nella piccola e moderna Piazza della Libertà di Pomarico, l'Arco locale ha portato lo spettacolo delle marionette.

L'iniziativa, che nasce da un progetto più articolato di laboratorio, era fra gli appuntamenti sostenuti all'interno della programmazione recentemente messa in cantiere dal Forum Giovanile pomaricano.

L'appuntamento, quindi, organizzato dal circolo Arci "D. Dicanio" in collaborazione con la cooperativa sociale Caris e patrocinato dal Comune di Pomarico è stato il compimento di un percorso.

«Siamo soddisfatti - afferma fra le altre cose la giovane presidente del circolo Rosita Uricchio - per la parte-

cipazione del pubblico, e siamo contenti per la partecipazione dei bambini durante la preparazione del materiale che abbiamo utilizzato». Infatti, per arrivare al momento dell'esibizione, una decina fra bambine e bambini si sono più volte incontrati per fare un laboratorio utile alla costruzione di marionette e baldacchino, alla creazione di disegni e storie, all'invenzione di personaggi e quindi alla scelta di tanti colori da offrire ai loro coetanei e non solo. La storia raccontata con voci nascoste e braccia allungate da simpatici pupazzi di pezza è stata proposta addirittura due volte agli spettatori; in quanto, per esempio, già alla rappresentazione i più piccoli e i loro genitori avevano voluto riascoltare parole e musiche. Michela, Michele, Martina, Leo e Giu-

seppe, i piccoli animatori della bella serata e di quello che c'è stato dietro possono anche loro dirsi molto soddisfatti.

«A questo punto - aggiunge Uricchio - rifaremo tutto nei prossimi giorni». Rosita Uricchio, Nunzia Scocozza e Tonia Scocozza hanno dato un'importante mano per la scenografia e seguito i bambini, mentre musiche e impianti sono stati garantiti da Angelo Laterza e Giuseppe Persico. E le musiche è stata una delle attrazioni che hanno tanto tenuto la platea incollata, o quasi, visto il dinamismo del pubblico in erba, meglio riuscito. Per la comunità, poi, non è mancato il momento delle ciambelline, come le caramelle erano già venute fuori dall'interno del baldacchino e avevano fatto balzare in aria le prime file.